

Da grande farò l'imprenditore

In base a un'indagine promossa da Illimity per gli under 25 italiani, industriali e startupper sono figure ammirate e di riferimento. Che in tanti vorrebbero imitare.

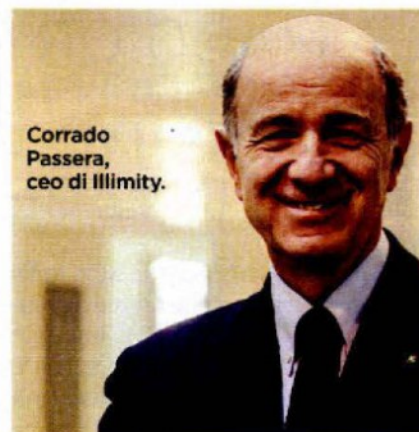
L'Italia non può essere annoverata tra i Paesi più favorevoli agli imprenditori, schiacciati dalla burocrazia, da una giustizia lumaca e da un fisco asfissiante. Eppure - o forse proprio per questo - in base a una ricerca promossa da Illimity, la start-up bancaria ad alto tasso tecnologico guidata da Corrado Passera e quotata sull'Mta di Borsa, gli imprenditori sono i più ammirati dagli under 25 italiani. *Sbloccare il potenziale* è il titolo dell'indagine realizzata da Illimity in partnership con Episteme che ha coinvolto un campione rappresentativo della popolazione italiana user internet di 18-74 anni per sesso, fasce d'età, area geografica di residenza. In particolare, gli imprenditori fanno breccia nei cuori dei giovanissimi: con una percentuale pari al 37 per cento, gli under 25 li collocano al primo posto della graduatoria delle professioni più ammirate. Tanto che un under 24 su quattro sogna di fondare un'impresa o d'entrare in una start-up.

Più in generale gli italiani ammirano i micro-imprenditori (29,1 per cento) e gli imprenditori (25,6), entrambi preceduti solo dagli scienziati (44,7), tutte figure che guardano oltre al presente, realizzano progetti riuscendo a esprimere il proprio potenziale. Attorno alla figura degli imprenditori c'è grande attenzione: per oltre otto italiani su dieci essi svolgono un ruolo



Giovani in cerca di futuro

In base all'indagine di Illimity gli italiani che ammirano gli imprenditori sono il 25,6 per cento del campione. Livello che sale al 37 per cento tra i più giovani.



Corrado Passera, ceo di Illimity.

Nicola Marfisi

centrale e ne servirebbero di più.

In particolare, gli imprenditori dovrebbero puntare di più sulle start-up (78,2 per cento). «Fa piacere constatare che tra le professioni più ammirate il mondo della scienza e dell'impresa sveltino sia tra l'intera popolazione che tra il pubblico dei più giovani» sottolinea il ceo di Illimity Corrado Passera, che a settembre lancerà la banca diretta digitale, ultimo tassello del suo progetto nel credito. «L'attenzione soprattutto dei giovani per le professioni imprenditoriali - imprenditori, microimprenditori, startupper e manager - dimostra che la cultura del rischio, il gusto per l'innovazione, la disponibilità a creare nuove iniziative pervade una parte significativa delle nuove generazioni: una riserva importante di sviluppo per l'Italia».

Ma in cosa si distingue l'imprenditore? In volontà e ottimismo. Queste le caratteristiche che si attribuiscono e che li differenziano dal resto della popolazione. Tra le tappe fondamentali della vita gli imprenditori citano, subito dopo l'educazione ricevuta, il percorso di formazione e il rapporto con altri adulti. Come gli stessi imprenditori dichiarano, la preparazione e la tensione verso l'acquisizione di nuove competenze sono fondamentali per svolgere questo compito (90,1 per cento è d'accordo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA